

Clamoroso: si dimettono in sette, cade l'amministrazione di Megliadino San Vitale

di Giacomo Visentin - mercoledì, dicembre 20, 2017

<http://estensione.org/politica/clamoroso-si-dimettono-sette-cade-lamministrazione-megliadino-san-vitale-31890>



MEGLIADINO SAN VITALE. L'esito del **referendum** consultivo per la **fusione** nel nuovo Comune di **Quattroville** ha conseguenze pesanti su **Megliadino San Vitale**, l'unico dei quattro Comuni ad aver espresso parere **contrario** - il **62%** dei votanti, con Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige largamente favorevoli - sulla possibile aggregazione. **Sette consiglieri comunali**, quattro di maggioranza e tre di minoranza, hanno presentato mercoledì mattina le proprie **dimissioni immediate**: si tratta del vicesindaco **Filippo Costantin** e dei consiglieri **Davide Chiarello**, **Elisa Stevanato** e **Silvano Turato** per la civica di maggioranza "Nuove prospettive", di **Samuele Danese** e **Tiziano Bianchin**, esponenti di "Dignità e rispetto per San Vitale", e della consigliera di "Nuovo Megliadino" **Giorgia Martinelli**.

L'uscita di sette consiglieri sugli 11 aventi diritto di voto in Consiglio - sindaco incluso - ha automaticamente determinato lo **scioglimento dell'assemblea comunale** e il **decadimento dell'amministrazione** guidata da **Silvia Mizzon**. A Megliadino San Vitale arriverà ora un **commissario prefettizio**, che terrà le redini del Comune fino alla prossima tornata elettorale, nella primavera del **2018**.

Resta da capire se il **sindaco** che i cittadini saranno chiamati a scegliere sarà quello di San Vitale o di Quattroville: sarà la **Regione** a pronunciarsi nei prossimi 60 giorni e a decretare l'eventuale **fusione a quattro** o, nel caso venga tenuto conto della contrarietà di San Vitale - a chiedere una veloce **ripetizione dell'iter**, ma questa volta con **tre Comuni**. La naturale **scadenza** del mandato elettorale della Mizzon sarebbe arrivata nel **2019**.

«Ci siamo dimessi in **coerenza** con in nostro voto favorevole alla fusione sia in Consiglio sia al referendum» hanno fatto sapere i sette consiglieri. «Verificato che solo dalle urne di San Vitale l'esito è stato contrario alla fusione, ed essendo noi consiglieri di questo Comune, ne prendiamo atto e **rimettiamo il mandato**, non essendo noi **attaccati alle poltrone** come qualche altro consigliere che spingeva per il termine naturale del Consiglio. Segnaliamo il **comportamento incoerente** del sindaco **Mizzon** che in Consiglio comunale ha portato la delibera di fusione, l'ha votata a favore e poi **ha sostenuto il fronte del no dalle retrovie**, millantando invece una sostanziale neutralità».

Notizia in aggiornamento